



**COMUNE DI CARINARO**  
PROVINCIA DI CASERTA

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

<b>N. 2012 - 39</b> <b>Data 08-05-2012</b>	<b>OGGETTO:</b> COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DEL COMUNE DI CARINARO NEL PROCEDIMENTO PENALE INSTAURATO DAVANTI AL TRIBUNALE DI FIRENZE N. 8996/11 R.G.N.R.
---	--

L'anno **duemiladodici** , il giorno **otto** del mese di **Maggio** , alle ore **17:45** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **MASI MARIO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.		
MASI MARIO	X			
TURCO ANTONIO		X		
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X			
CAPOLUONGO BRUNO		X		
MORETTI FRANCESCO	X			
MORETTI SEBASTIANO	X			
RAPUANO LEUCIO	X			

PRESENTI N. 5
ASSENTI N. 2

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**  
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

**OGGETTO:** costituzione in giudizio del Comune di Carinaro nel procedimento penale instaurato davanti al Tribunale di Firenze n. 8996/11 R.G.N.R.

### IL SINDACO

Premesso che:

- in data 13.4.2012 al n. 2795 è stato protocollato il decreto del Gip del tribunale di Firenze con cui si dispone il giudizio nei confronti di diverse persone;
- nel procedimento de quo risulta, tra le varie persone offese dai reati contestati, anche il Comune di Carinaro;
- nello stesso giudizio oltre a questo Ente è persona offesa anche il Comune di Teverola;
- tra i reati contestati a carico degli imputati vi è quello di trasporto e smaltimento dei rifiuti in difformità delle norme di legge;
- l'udienza è stata fissata per il giorno 21 maggio c.a.;
- il Sindaco ha concordato con il Sindaco di Teverola la possibilità di avvalersi di un unico legale per la difesa degli interessi delle proprie comunità;
- il Comune di Teverola ha in essere una convenzione con l'Avv. Raffaele Marciano il quale ha dichiarato di essere disponibile a rappresentare anche il Comune di Carinaro nello stesso giudizio;
- in data 26.4.2012 (prot. n. 3124) il Sindaco ha inviato la richiesta al Sindaco di Teverola di farsi rappresentare dallo stesso Avvocato Marciano;
- l'Avv. Marciano ha comunicato che non vi è la necessità di ottenere il nulla osta dal Comune di Teverola e che è disponibile ad accettare l'incarico dietro la corresponsione del solo rimborso delle spese vive, in concorso con il Comune di Teverola;

Ritenuto di doversi costituire nel giudizio, in qualità di persone offese dal reato per difendere gli interessi del Comune e per dare un segnale forte in difesa del proprio territorio, particolarmente martoriato dai reati ambientali;

Considerato che per la costituzione nei suddetti giudizi è necessario ex lege il patrocinio di un legale di fiducia e il Comune non ha un avvocato in dotazione organica;

Ritenuto di poter affidare l'incarico all'Avv. Raffaele Marciano con studio in Via S.Lucia n. 62, Napoli, legale del Comune di Teverola il quale si è detto disponibile a rappresentare anche il Comune di Carinaro;

Visto lo schema allegato di disciplinare di incarico che verrà successivamente sottoscritto tra le parti;

Ritenuto pertanto necessario, nell'interesse dell'ente, autorizzare il Sindaco, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, alla sottoscrizione della procura;

Visto il Tuel;

Sottopone all'esame e per l'approvazione della Giunta Comunale la seguente

### PROPOSTA DI DELIBERA

**DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI AUTORIZZARE** il Sindaco a costituirsi, tramite legale di fiducia di questa Amministrazione, nel giudizio instaurato nel procedimento penale instaurato davanti al Tribunale di Firenze n. 8996/11 R.G.N.R. quale persona offesa dal reato;

**DI NOMINARE** come legale di fiducia l'Avv. Raffaele Marciano con studio in Via S.Lucia n. 62, Napoli, legale del Comune di Teverola il quale si è detto disponibile a rappresentare anche il

Comune di Carinaro nel giudizio in oggetto, e con il solo rimborso delle spese vive, in concorso con il Comune di Teverola;

**DI CONFERIRE** procura, all'Avv. Raffaele Marciano con studio in Via S.Lucia n. 62, Napoli, conferendogli ogni potere e facoltà di legge, nessuna esclusa nell'interesse dell'Ente;

**DI DARE ATTO** che l'incarico è regolato dall'allegato disciplinare che sarà sottoscritto dal professionista e dal responsabile dell'ufficio legale del Comune;

**DI AUTORIZZARE** il Sindaco alla sottoscrizione della procura necessaria per la rappresentanza in giudizio;

Il Sindaco  
Dr. Mario Masi

**PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267**

**Oggetto** costituzione in giudizio del Comune di Carinaro nel procedimento penale instaurato davanti al Tribunale di Firenze n. 8996/11 R.G.N.R.

---

***PARERE DI REGOLARITA' TECNICA***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 , 2° comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X **Parere favorevole**  
**Parere sfavorevole**

Carinaro, li 7.5.2012

Il Segretario Comunale  
(dott.ssa Giovanna Olivadese)

---

***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

**Parere favorevole**  
**Parere sfavorevole**  
X in questa fase del procedimento **Parere irrilevante**

Carinaro, li 8.05.2012

Il Responsabile del Servizio  
(Elena Barbato)

---

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto, corredata dai pareri di cui all'articolo 49 - comma 1° e 2° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

**RITENUTO** di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione;

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge

## **D E L I B E R A**

**DI APPROVARE** la suestesa proposta di deliberazione, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

**DI INCARICARE** il responsabile dell'ufficio legale, nella persona del segretario comunale, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative;

**DICHIARARE** la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 - comma 4 - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.



## COMUNE DI CARINARO

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI CASERTA

Piazza Municipio n° 1 – 81032 Carinaro (CE) - Tel. 0815029250 – Fax 081-5027596 – E-mail: [segretario.carinaro.ce.it](mailto:segretario.carinaro.ce.it)

### Ufficio Legale Disciplinare di incarico legale

La sottoscritta Dr.ssa Giovanna Olivadese, Segretario Comunale dell'Ente, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Legale, giusta decreto del Sindaco n° 46 del 24.11.2010, ai sensi dell'art. 49, 2° comma del Dlgs.267/00 ed in esecuzione della delibera di G.C. n° ----- del \_\_\_\_\_, esecutiva.

#### CONFERISCE INCARICO LEGALE

All' Avv. Raffaele Marciano (in seguito, per brevità chiamato anche solo "incaricato"), con studio legale in Via S.Lucia n. 62, Napoli C.F. \_\_\_\_\_, che accetta, alle condizioni di cui al presente atto.

L'Avvocato designato dichiara formalmente di accettare l'incarico nel pieno ed integrale rispetto dei principi regolanti l'attività contrattuale del Comune, e delle clausole di seguito elencate.

1. L'incarico concerne la costituzione e rappresentanza in giudizio dinnanzi al Tribunale di Firenze nel procedimento penale n. 8996/11 R.G.N.R in cui il Comune di Carinaro risulta persona offesa dal reato. A tal fine si rilascia apposita e formale procura. L'incarico è conferito per il solo presente grado di giudizio. Per gli ulteriori ed eventuali gradi della procedura, l'amministrazione si riserva di assumere, senza pregiudizio, specifica ed ulteriore deliberazione.

2. L'incarico comprende oltre alla difesa tecnica anche ogni assistenza di carattere legale in ordine alla questione dedotta in giudizio, di talché l'amministrazione potrà richiedere all'Avvocato incaricato delucidazioni scritte, pareri tecnici in ordine alla opportunità di instaurare e/o proseguire il giudizio, di addivenire a transazioni, di sollevare eccezioni e ogni altro atto, adempimento o comportamento che, in conseguenza dell'instaurazione del giudizio, l'amministrazione dovrà adottare a tutela e

garanzia dei propri interessi e diritti, ivi compresa la predisposizione di eventuali atti di transazione. In ogni caso, il professionista è tenuto a rappresentare per iscritto all'amministrazione ogni soluzione tecnica ritenuta idonea a tutelarne al meglio gli interessi ed a prevenirne pregiudizi, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali. Egli si impegna a relazionare per iscritto, anche in forma sintetica, in ordine a ciascun adempimento processuale posto in essere, avendo cura di rimettere tempestivamente all'amministrazione comunale copia di ogni atto prodotto in giudizio. Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all'attività defensionale, non darà luogo a compenso ulteriore oltre quello previsto per l'incarico principale, salvo il rimborso delle spese documentate.

3. È obbligo del professionista incaricato di prospettare le soluzioni della controversia più favorevoli all'amministrazione, mentre la facoltà di transigere resta riservata a definitiva decisione all'amministrazione, che potrà appositamente autorizzare eventuali accordi transattivi concordati e prospettati dall'incaricato.

4. L'avvocato incaricato dichiara formalmente di impegnarsi ad esercitare il mandato con il massimo zelo e scrupolo professionale, nel pieno rispetto delle norme di legge e delle disposizioni deontologiche che regolano la professione. All'uopo dichiara di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affari o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte sopra indicata, e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva la eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni. L'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del codice civile anche in presenza di una sola delle predette condizioni di incompatibilità.

5. Alla luce del D.L. 223/2006, convertito, con modificazioni nella legge n. 248/2006, il quale, disponendo l'abolizione dell'obbligatorietà delle tariffe minime o fisse, ha in sostanza introdotto il principio della negoziabilità del compenso per i servizi professionali, si conviene che al professionista sarà corrisposto il solo rimborso delle spese vive, in concorso con il Comune di Teverola.

Il compenso verrà pagato a presentazione della nota spese.

6. L'amministrazione metterà a disposizione dell'incaricato la documentazione in proprio possesso e rilevante per la questione.

In caso di soccombenza dell'Ente il professionista incaricato si impegna a registrare la sentenza dopo aver comunicato al Responsabile dell'ufficio Legale l'obbligo di legge e l'ammontare occorrente, in modo da consentire la predisposizione degli atti necessari per l'adempimento.

7. L'incaricato è impegnato al rispetto del segreto d'ufficio ed a non utilizzare in alcun modo le notizie di carattere riservato apprese in ragione dell'incarico qui conferito ed accettato.

8. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviando alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati.

Il presente disciplinare viene redatto in duplice copia, ed allegato alla delibera di incarico.

*Ai fini dell'imposta di registro si determina che il presente atto sia registrato solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26/4/1986 n. 131, art. 5, comma 2, e tariffa parte seconda, trattandosi di scrittura privata non autenticata contenente tutte disposizioni relative ad operazioni soggette ad imposta sul valore aggiunto.*

Carinaro, \_\_\_\_\_

PER L'AMMINISTRAZIONE

Il Responsabile Ufficio Legale

Giovanna Olivadese

L'AVVOCATO INCARICATO

Avv. Raffaele Marciano



Letto, confermato e sottoscritto

**F.to Il Sindaco**  
MASI MARIO

**F.to Il Segretario Comunale**  
OLIVADESE GIOVANNA

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. \_\_\_\_\_

*Carinaro, lì 00-00-0000*

**Il Messo Comunale**  
*MORETTI SEBASTIANO*

---

**Il Segretario Comunale, attesta:**

Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. \_\_\_\_/\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota

prot. N. \_\_\_\_/\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_;

*Carinaro, lì 00-00-0000*

**Il Segretario Comunale**  
*OLIVADESE GIOVANNA*

**Il Segretario Comunale, attesta:**

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del \_\_\_\_\_;

2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;

3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Lì, \_\_\_\_\_

**Visto per la pubblicazione (punto 1)**

**Il Messo Comunale**

*MORETTI SEBASTIANO*

*Carinaro, \_\_\_\_\_*

**Visto per il protocollo (punto 2)**

**Il Responsabile dell'Ufficio Protocollo**

*MORETTI SEBASTIANO*

**Il Segretario Comunale**

*OLIVADESE GIOVANNA*